



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 30/01/2019

OGGETTO: Aggiornamento per il triennio 2019/2021 del Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di gennaio alle ore 16:55, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PIAZZA Maurizio	Sindaco Presidente	Presente
GUALCHI Antonella	Vicesindaco	Assente
DI LUCA Alfredo	Assessore	Presente
LUMETTA Elena	Assessore	Presente
RECCO Fabrizio	Assessore	Presente
RONCO Ernesto	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. TRAINA Franco.

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco relaziona:

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8 dell'articolo 1 della citata legge 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato altresì il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento al diritto di accesso civico.

Visto l'articolo 10, comma 1, del suddetto decreto legislativo che fa obbligo a ogni amministrazione di adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative per garantire:

- a. un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora denominata Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC);
- b. la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Richiamati i Decreti del Sindaco n. 21 e n. 22 del 27.10.2014, con i quali il Segretario Generale dott. Franco TRAINA è stato nominato, rispettivamente, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Beinasco.

Ricordato che le precedenti edizioni triennali del Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Beinasco sono state approvate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 7 del 30.1.2018 (triennio 2018/2020), n. 8 del 31.1.2017 (triennio 2017/2018), n. 14 del 5.2.2016 (triennio 2016/2018), n. 10 del 4.2.2015 (triennio 2015/2017), n. 7 del 31.1.2014 (triennio 2014/2016), n. 83 del 4.6.2013, secondo le linee guida e il successivo P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione) approvato dalla CIVIT ora A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) con deliberazione n. 72/2013, e con le successive deliberazioni dell'Autorità di aggiornamento.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione, come da ultimo aggiornamento approvato dall'ANAC per il 2018 con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che possano indurre a rischi di casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Tenuti presenti i compiti e le funzioni attribuite all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, nonché di trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa.

Dato atto che la modulazione e le prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione sono aderenti alle indicazioni dettate dal PNA e dall'Anac: sono infatti state predisposte ed inserite nel Piano apposite Tabelle di ponderazione e di gestione del rischio aderenti alle quattro aree di rischio comuni e prefigurate per legge, oltre ad una quinta Tabella che individua ulteriori ambiti di rischio per il comune di Beinasco; nelle Tabelle sono anche riportate le misure preventive introdotte, per ciascuna area di rischio secondo le prescrizioni di legge e regolamentari.

Dato atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, è considerato come sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, come già evidenziato nella determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015 e che, in tal senso, è stato predisposto l'aggiornamento già per il 2016 e per gli anni successivi.

Atteso che, in occasione dell'aggiornamento 2019-2021, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la citata determinazione n.12 del 28.10.2015 e, da ultimo, con la successiva deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 e, di conseguenza, sono state previste opportune modifiche al vigente strumento, compatibilmente con la concreta fattibilità delle azioni da intraprendere.

Ricordato che, alla luce dell'esperienza maturata e sulla scorta delle ultime indicazioni dell'ANAC, già in sede di aggiornamento per il triennio 2016-2018 e successivamente 2017-2019, particolare attenzione è stata prestata all'implementazione, ove necessario, delle misure già previste, nonché all'inserimento di nuove, con particolare riguardo a:

- inserimento del Piano triennale per la trasparenza all'interno del P.T.P.C. per il triennio 2016-2018 come sezione I del medesimo (misura M01);
- informatizzazione dei processi (misura M03);
- accesso telematico a dati, documenti e procedimenti (misura M04);
- monitoraggio termini procedurali (misura M05);
- whistleblower (misura M12);
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (misura M15);
- coinvolgimento degli organi di indirizzo politico (misura M17).
- modifiche e/o integrazioni agli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 12 e alle Misure M01, M06, M07, M14, M17.

Visto che per l'aggiornamento per il triennio 2019-2021 le descritte misure vengono confermate e che si è provveduto all'aggiornamento dei riferimenti normativi, al collegamento tra anticorruzione e trasparenza secondo i disposti del D.Lgs. n. 97 del 2017 e tra anticorruzione e performance secondo il decreto "Madia".

Rilevato che il monitoraggio dei processi produttivi delle azioni amministrative, il sistema dei controlli interni in atto presso questo comune, le azioni del piano della performance, le forme di pubblicità e trasparenza seppure, queste ultime, necessarie di ulteriore implementazione sono le misure di cui è dotato questo comune per realizzare ed affermare quell'importanza che il legislatore annette alla prevenzione della

corruzione.

Rilevato altresì che il Piano è, per sua natura, uno strumento dinamico che può essere modificato anche nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni in materia.

Visto che, entro il termine del 25 gennaio 2019, all'uopo indicato in apposito avviso di procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione e trasparenza per il triennio 2019/2021, pubblicato sul sito istituzionale di questo Comune sin dal 15 gennaio 2019 unitamente alla nuova proposta per il corrente triennio messa a disposizione degli stakeholder, non sono pervenute proposte od osservazioni al riguardo;

Vista la proposta di aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza all'uopo predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'aggiornamento, per il triennio 2019/2021, del Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. **DI APPROVARE** l'aggiornamento per il triennio 2019/2021, come in parte narrativa descritto, nelle parti e negli articoli sopra evidenziati, del Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla Tabella contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti (ex delibera ANAC n. 50 del 4.7.2013) e le Tabelle di gestione del rischio denominate A,B,C,D,E, allegate alla presente;
2. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il Piano di prevenzione della corruzione e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa ed individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti, responsabili delle misure stesse;
3. **DI DISPORRE** che al presente atto ed ai suoi allegati venga assicurata la necessaria pubblicità legale a mezzo la pubblicazione all'albo pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16, della legge 190/2012 e dell'art. 37 del D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i., mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "altri contenuti"-corruzione-;
4. **DI DARE** atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato normativo, anche in corso del corrente anno, laddove ritenuto necessario.

Il Sindaco propone, inoltre, che la Giunta Comunale dichiari la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", stante

l'urgenza di dare tempestiva attuazione alle disposizioni di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

All'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Con successiva separata votazione e all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PIAZZA Maurizio *

IL SEGRETARIO GENERALE

TRAINA Franco *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.